

VERBALE

Il giorno 4 dicembre 2013, alle ore 21,00, nei locali dell'Oratorio, si è riunito il CPP con il seguente ordine del giorno:

L'Ordine del giorno è stato "bloccato" da una precisa indicazione del Vicario Generale della Diocesi (v. lettera allegata).

Per cui dopo una veloce

- verifica sulle giornate eucaristiche vissute all'inizio di novembre

prenderemo in considerazione il

- "questionario sulla famiglia" (v. allegato);

- varie ed eventuali.

Presiede don Paolo Zucchetti.

Sono presenti: don Thomas Banda, Paolo Abiuso, Giorgina Carpi, Patrizia Cappelli Caviggia, Dream Cazzaniga, Maria Pia Cesaretti Puddu, Maurizio Cimatti, Giuseppe Errico, Camilla Fazio, Gabriella Fenizia, Massimo Forti, Guido Lazzari, Anna Laura Magin, Francesca Maiotti Ferri, Valter Piccardi, Fioravante Pisani, Fabrizio Venturini (v. foglio presenze allegato).

Sono assenti giustificati: Giovanna Adami, Dantea Garzon Gatti, Stefano Gernone, Jole Marcucci Zoppini.

Don Paolo

Sono state riproposte le Giornate Eucaristiche a inizio novembre. Si nota una scarsa partecipazione all'Adorazione Eucaristica. C'era poca gente anche il giovedì pomeriggio e il venerdì sera. Chiede se era così anche gli anni scorsi, dato che ha "ereditato" l'iniziativa da don Francesco. È il caso di riproporla?

Camilla

È sempre stato così. Abbiamo tentato di migliorare l'iniziativa anche unendoci alla parrocchia di S. Bovio, ma erano più loro che noi...

Giorgina

Ritiene che sia difficile l'Adorazione.

Gabriella

La prima cosa importante sarebbe recuperare le persone che vengono regolarmente a Messa. Bisognerebbe inoltre curare maggiormente i 10 minuti di ringraziamento dopo la Comunione tanto raccomandati da Giovanni Paiolo II nella sua Enciclica sull'Eucarestia.

Don Paolo

Racconta che è stato proposto un momento di Adorazione per i bambini che è stato invece molto partecipato. Anche fra i ragazzi di II e di III media chi è venuto ha partecipato bene.

Ricorda che domenica 22, alle ore 16,00, in Chiesa ci sarà il concerto del «Laboratorio Corale di Milano» il cui ricavato andrà a favore della Caritas di S. Felice. Invita a partecipare numerosi.

Per quanto riguarda il riscaldamento riferisce che si stanno facendo degli esperimenti per valutare i consumi, spegnendo alcune zone e mantenendone riscaldate altre. Molte persone si lamentano che in Chiesa non è acceso il riscaldamento, ma non è così. Il problema è la dispersione termica dell'ambiente.

Giuseppe Errico

Suggerisce che il problema possa nascere dallo scambiatore e offre il suo aiuto per seguire i controlli.

Don Paolo

Per quanto riguarda il problema della riapertura del cinema stiamo ancora aspettando i documenti.

Don Paolo

Propone di cominciare con l'esame e il dibattito sul QUESTIONARIO. Non potranno essere prese in esame tutte le domande e si riferirà solo su quelle che sono state oggetto di confronto.

Il Papa ha chiesto ai Vescovi una risposta a queste domande e il nostro Cardinale ci ha dato delle scadenze.

Tutte le parrocchie sono state invitate a riservare questo CPP alla lettura e al dibattito sul Questionario. Le risposte andranno inviate a don Walter a MI2 che dovrà poi fare una sintesi.

Le domande sono una provocazione e hanno un respiro internazionale. È la prima volta che il Papa chiede ai laici cosa ne pensano di una materia così delicata.

1 - Sulla diffusione della sacra Scrittura e del Magistero della Chiesa riguardante la famiglia

a) La stragrande maggioranza dei cristiani non sa nemmeno cosa significhi "magistero" e sulla famiglia l'opinione pubblica si concentra sempre su alcuni argomenti.

Non c'è una reale conoscenza nemmeno fra le persone che frequentano abitualmente la Chiesa.

b) Fra i praticanti l'insegnamento della Chiesa è conosciuto e c'è una accettazione generale abbastanza condivisa. Non si ha però il coraggio di andare fino in fondo davanti alla prova, ad es. per quanto riguarda il problema della sessualità e nel caso del divorzio.

Secondo Anna Laura prevalgono i diritti delle persone e mai, o molto poco, i doveri.

Fiore chiede se si può negare a un individuo la possibilità di amare di nuovo.

Maurizio sostiene che l'esercizio di ciò che è Virtù è considerato dal mondo attuale come un sintomo di debolezza e non viene valorizzato come punto di riferimento a cui tendere. Questo relega la sequela degli insegnamenti della Chiesa alla sfera il più possibile privata.

c) Si è già risposto.

d) Tale insegnamento non è conosciuto e viene rifiutato, nonostante non sia conosciuto, solo per il fatto che viene dalla Chiesa. La formazione/deformazione oggi avviene purtroppo attraverso i media.

Francesca sostiene che oggi al primo posto tra i valori culturali c'è l'individualismo; seguono il consumismo, l'autoreferenzialità ecc.

Maurizio afferma che esiste in moltissime persone la percezione chiara che la famiglia classica è un bene, anche quando il comportamento lascerebbe pensare il contrario. Tutti vorrebbero avere una buona famiglia. Nelle crisi la Chiesa ha ancora spesso il suo valore come rifugio, dunque esiste un non dichiarato senso di accettazione dei suoi insegnamenti.

2 – Sul matrimonio secondo la legge naturale

a) Sta cambiando l'antropologia di riferimento e si sta affermando il relativismo. Comunque a livello popolare il concetto di legge naturale occupa un posto decisamente più importante di quello che occupa a livello istituzionale.

b) No, non è comunemente accettato e soprattutto fra i giovani.

c) La legge naturale impone un riconoscimento di indissolubilità che contrasta con il concetto distorto di libertà individuale.

d) Secondo Maurizio il lato buono è che affiora il desiderio, ma è necessario un percorso di avvicinamento e chiarimento che porti alla consapevolezza di ciò che si fa, ricordandoci che un matrimonio celebrato civilmente è un male minore di un divorzio in un matrimonio cristiano.

3 – La pastorale della famiglia nel contesto dell'evangelizzazione

a) Nella Chiesa si è insistito sulla preparazione dei fidanzati al matrimonio.

b) No.

c) Con l'esempio.

d) Si tratta di esperienze non comuni, come, ad esempio, quella di Villa Pizzone a Milano.

e) Non sappiamo.

f) Esistono percorsi specifici, ad esempio quello dell'Oasi di Cernusco, che però non sono molto conosciuti.

4 – Sulla pastorale per far fronte ad alcune situazioni matrimoniali difficili

a) La convivenza è in aumento.

b) Sì, esistono molte unioni libere di fatto, anche se non vi sono dati statistici affidabili.

c) I separati e i divorziati non sono una realtà pastorale, perché molti poi si allontanano dalla Chiesa. Esistono solo proposte in un raggio più ampio rispetto alla Parrocchia, come la già citata Oasi di Cernusco con don Alberto.

d) Don Paolo legge una mail che gli è arrivata e che si allega. È stata scritta da una donna divorziata che esprime tutto il tormento della sua situazione. Non riesce a vivere in castità col suo compagno e non può ricevere i Sacramenti. Afferma che «non ci sono programmi pastorali che possano consolare, lenire e risolvere la sofferenza di essere esclusi dalla Comunione». Riconosce che anche l'annullamento del matrimonio non è sempre una soluzione, soprattutto in presenza di figli.

6 – Sull'educazione dei figli in seno alle situazioni di matrimoni irregolari

Complessivamente non ci sono stime. La discussione si concentra sulla recente legge sulla filiazione che equipara figli naturali e legittimi. Maurizio la considera come lesiva nei confronti della famiglia cristiana regolarmente costituita. Sono fermamente contrari a questa opinione tanto Anna Laura che Paolo: i figli non devono essere responsabili delle scelte, pur sbagliate, dei genitori e i loro diritti devono essere comunque riconosciuti.

La riunione si chiude alle ore 11,15.

Il prossimo CPP si terrà mercoledì 22 gennaio alle ore 21,00.

La segretaria
Maria Pia Cesaretti

Il Parroco
Don Paolo Zucchetti